WORKSHOP

I beni confiscati come risorsa di partecipazione e di crescita comunitaria

Dal riutilizzo sociale alla costruzione di comunità

venerdì 4 dicembre 2026 | ore 15:30 - 18:30

Royal Palace Hotel | Via Tommaso Cannizzaro 3, Messina

La restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata rappresenta un'importante opportunità per promuovere giustizia sociale, partecipazione civica e sviluppo dei territori.
Il workshop propone un confronto tra esperienze, competenze e buone pratiche per approfondire il valore sociale dei beni confiscati e le opportunità che il loro riutilizzo può generare per le comunità locali.
Al centro della riflessione tre questioni fondamentali: **come generare un impatto concreto e duraturo sulle comunità, come rafforzare le reti di collaborazione tra istituzioni e Terzo Settore e come promuovere percorsi di amministrazione condivisa, attraverso la co-programmazione e la co-progettazione.**

PROGRAMMA

INTRODUCONO E COORDINANO

Tiziana Tracuzzi | Presidio di Libera "Nino e Ida Agostino", Messina
Salvatore Rizzo | CESV Messina ETS

INTERVENGONO

Tatiana Giannone | Componente dell'Ufficio di Presidenza e referente nazionale del settore Beni confiscati di Libera
Alessandro Cobianchi | Direttore del CSV San Nicola e referente nazionale del gruppo Beni confiscati di CSVnet
Antonio Tozzi | Project manager e attivista sociale, coordinatore del Centro Don Milani di Bagheria
Domenico Siracusano | Responsabile dei progetti di Anymore ETS

ESPERIENZE E BUONE PRATICHE

Video-racconti di esperienze significative di riutilizzo sociale dei beni confiscati.
Villa Celestina - Bologna | Un'esperienza di restituzione di un bene confiscato alla collettività.
Le ville confiscate - Bordighera | Il recupero di beni sottratti alla criminalità come opportunità per il territorio.
Cooperativa sociale Pietra di Scarto - Cerignola | Un'esperienza che coniuga economia sociale, legalità e valorizzazione del territorio.

OBIETTIVI DEL WORKSHOP

Promuovere una riflessione condivisa sul valore del riutilizzo sociale dei beni confiscati, non soltanto come strumento di contrasto alla criminalità organizzata, ma come leva di rigenerazione sociale, partecipazione democratica e sviluppo comunitario.
In particolare, il confronto intende valorizzare le esperienze esistenti, favorire la costruzione di reti territoriali e individuare strumenti e modalità di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, capaci di tradurre il riutilizzo dei beni in progettualità condivise e sostenibili.

A CHI SI RIVOLGE

Il workshop è rivolto in particolare agli Enti del Terzo Settore, alle organizzazioni che gestiscono beni confiscati, agli amministratori locali e ai rappresentanti delle istituzioni, nonché a tutti e tutte coloro che sono interessati/e ai percorsi di riutilizzo sociale e di sviluppo delle comunità.

FESTIVAL esserci 4 IL VOLONTARIATO CHE C'È